

ARAP - AZIENDA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Sede in VIA NAZIONALE SS 602 KM 51+355 SNC -65012 CEPAGATTI (PE)
Capitale sociale Euro 26.493.603,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva una perdita di € 558.033.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte sul reddito pari a € 286.536 (imposte correnti € 851.348, imposte differite e anticipate - € 564.812) al risultato prima delle imposte di - € 271.497.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando € 1.622.492 ai fondi di ammortamento, € 342.687 a titolo di svalutazione immobilizzazioni e crediti dell'attivo circolante ed € 381.355 a titolo di accantonamenti per rischi.

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 rappresenta il settimo approvato da A.R.A.P. - AZIENDA REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, in breve "ARAP", Ente Pubblico Economico costituito, ai sensi dell'art.1, comma 1 della legge regionale 29 luglio 2011, n.23, tramite fusione per unione con atto pubblico del 03.04.2014, di sei Consorzi di Sviluppo Industriale Abruzzesi.

L'esercizio 2022 rappresenta il terzo esercizio gestito integralmente dall'attuale Consiglio di Amministrazione, costituito nelle persone del Dott. Giuseppe Savini (Presidente), dell'Avv. Maria Assunta Iommi (Vice Presidente) e del Dott. Gianni Cordisco (Componente), nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 27 del 26/09/2019.

L'esercizio 2022 è contraddistinto dagli eventi bellici iniziati alla fine del mese di febbraio 2022 in Ucraina, le cui tensioni geopolitiche stanno producendo forti impatti sui mercati, sia finanziari che delle commodities, con un forte aumento dei tassi e dei prezzi del gas e dell'energia elettrica, a fronte dei quali non si possono ad oggi escludere ulteriori interventi a livello regolatorio sul settore dell'energia. Si rileva, inoltre, un generale aumento dei prezzi di materie prime e prodotti finiti, aggravato dalle tensioni geopolitiche, i cui effetti potranno impattare gli investimenti in progetti in costruzione nel breve/medio termine. I profili di incertezza conseguenti al quadro macroeconomico attuale, con particolare riferimento alla dinamica dei tassi e ad eventuali ulteriori interventi regolatori nel settore dell'energia, potranno impattare sulla determinazione dei valori di recuperabilità degli attivi iscritti nelle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Attività svolta dall'Ente e sua organizzazione attuale

Le attività istituzionali di ARAP sono le seguenti:

Gestione, esercizio e manutenzione aree industriali

- Manutenzione strade e verde
- Pubblica illuminazione e segnaletica stradale
- Rilascio autorizzazioni e pareri
- Cartellonistica pubblicitaria
- Rilascio autorizzazioni a costruire
- Vendita aree e terreni per nuovi insediamenti



Depurazione, fognatura e forniture Idriche

- Gestione reti idriche
- Trattamento acque potabili e industriali
- Depurazione civile e industriale

Si segnalano, inoltre, le seguenti nuove attività istituzionali nelle quali ARAP è impegnata dall'ultimo triennio:

Soggetto attuatore

- Appalti Masterplan Abruzzo
- Appalti di altri Enti Pubblici Regionali

Servizi ICT – Information & Communication Technology

- Banda larga
- Servizi IT
- Progetti di innovazione tecnologica

Servizi specializzati alle imprese

- Centrale di committenza
- Servizio Acquisti Digitale
- Analisi di Laboratorio

Attrazione Investimenti in Abruzzo

- Marketing Territoriale
- Portale Web telematico

Assetto giuridico/statutario

L'A.R.A.P. - AZIENDA REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (in breve "ARAP"), è un Ente Pubblico Economico sottoposto ad attività di Direzione, Coordinamento, Tutela e Vigilanza della Regione Abruzzo, dotato di personalità giuridica e di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, contabile e finanziaria, finalizzato a favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle aree produttive della Regione Abruzzo.

Assetto organizzativo e del personale

La sede legale dell'ARAP è sita nel comune di Cepagatti (PE) dove sono stabilite la Presidenza e la Direzione Generale. Gli altri Servizi sono svolti nelle Unità Territoriali, ove sono stabiliti i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi, i quali possono usufruire anche di risorse in servizio presso altre sedi. Le 6 Unità Territoriali, ai sensi dell'art.15 dello statuto l'Ente, svolgono una funzione di supporto e di logistica ai servizi resi da ARAP.

A completamento delle informazioni rese in nota integrativa, di seguito si espone un dettaglio sulle sedi ARAP, la loro ubicazione e la composizione della forza lavoro impiegata al 31/12/2022:



ARAP TEMPO INDETERMINATO				
SEDI ED UNITA' TERRITORIALI	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI
0. CEPAGATTI (PE) Sede Legale e centrale Via Nazionale SS 602 km 51+355	0	4	9	0
1. AVEZZANO Via Newton, Nucleo Industriale, snc	0	1	9	1
2. CASOLI/SANGRO Via Selva Piana, 10	0	3	9	4
3. L'AQUILA Via San Crisante, 3	0	1	7	0
4. SULMONA Via dell'Industria, 6	0	0	3	2
5. TERAMO Via Gammarana, 6/8	1	2	6	3
6. VASTO Via Ciccarone, 98/E	1	0	3	0
TOTALE	2	11	46	10

ARAP TEMPO DETERMINATO				
SEDI ED UNITA' TERRITORIALI	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI
0. CEPAGATTI (PE) Sede Legale e centrale Via Nazionale SS 602 km 51+355	1	0	1	0
1. AVEZZANO Via Newton, Nucleo Industriale, snc	0	0	0	0
2. CASOLI/SANGRO Via Selva Piana, 10	0	0	0	1
3. L'AQUILA Via San Crisante, 3	0	0	2	1
4. SULMONA Via dell'Industria, 6	0	0	1	0
5. TERAMO Via Gammarana, 6/8	0	0	0	0
6. VASTO Via Ciccarone, 98/E	0	0	0	1
TOTALE	1	0	4	3

L'ARAP è proprietaria e gestisce, sia in proprio che tramite la propria società in house providing ARAP SERVIZI S.r.l., i seguenti impianti di depurazione e trattamento acque, al servizio dei nuclei industriali di competenza e, in parte, anche dei gestori del Servizio Idrico Integrato:

#	Unità Territoriale	Comune	Provincia	Toponimo	Impianto
1	UT 1 Avezzano	Avezzano	L'Aquila	Via Nuova	Depuratore – sezione industriale
2	UT 2 Sangro	Paglieta-Atessa	Chieti	C.da Acquaviva	Trattamento Acque Industriali
3	UT 2 Sangro	Paglieta-Atessa	Chieti	C.da Saletti	Depuratore
4	UT 3 L'Aquila	L'Aquila	L'Aquila	Onna	Depuratore
5	UT 4 Sulmona	Sulmona	L'Aquila	Santa Rufina	Depuratore – sezione industriale
6	UT 5 Teramo	Atri	Teramo	Piane Sant'Andrea	Depuratore
7	UT 5 Teramo	Teramo	Teramo	Sant'Atto	Depuratore



8	UT 6 Vasto	Montenero di Bisaccia	Campobasso	C.da Padula	Depuratore
9	UT 6 Vasto	Monteodorisio-Gissi	Chieti	C.da Terzi	Distribuzione acqua di riuso e industriale
10	UT 6 Vasto	San Salvo	Chieti	Z.I. Via Germania	Trattamento Acque Potabili e Industriali

Nel prosieguo saranno descritte le operazioni concluse all'inizio del 2020 che hanno interessato il trasferimento, in favore dei gestori del S.I.I., della gestione di alcuni degli impianti di depurazione di proprietà ARAP a prevalenza civile (non indicati nel prospetto che precede).

Assetto amministrativo

L'ARAP, nell'ambito dell'autonomia amministrativa, tecnica, giuridica, patrimoniale e contabile, stabilita dall'art. 1 dello Statuto sociale, dispone di un bilancio autonomo, che gestisce attraverso il Servizio Amministrativo, sotto il coordinamento della Direzione Generale.

L'ARAP provvede alla realizzazione dei propri compiti istituzionali ed alla corretta gestione delle risorse finanziarie, patrimoniali e del personale, nell'ambito della propria autonomia e sulla base della direzione, coordinamento, tutela e vigilanza da parte della Regione Abruzzo.

Assetto contabile

L'ARAP, ai sensi dell'art. 7 Statuto approva il progetto di bilancio di esercizio redatto, per quanto compatibile, secondo le indicazioni contenute nell'artt. 2423 e ss del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, unitamente alle Relazioni sulla Gestione e del Revisore Legale.

Soggetto che svolge l'attività di direzione e coordinamento: Regione Abruzzo (art. 22 Statuto)

L'ARAP è sottoposta, ai sensi dello Statuto della Regione Abruzzo, a direzione, coordinamento, tutela e vigilanza della Regione stessa.

La Regione Abruzzo esercita il potere di coordinamento anche attraverso direttive obbligatorie impartite all'ARAP ed esercita la vigilanza sull'attività dell'ARAP mediante il controllo del bilancio di esercizio, di previsione e del piano triennale di coordinamento.

La Regione, infine, può demandare all'ARAP, anche attraverso apposite convenzioni ed accordi di programma, i compiti e le funzioni attuative di interventi rientranti nella sfera delle proprie competenze.

Fondo di dotazione iniziale

L'ARAP possiede un fondo di dotazione di € 22.832.278, pari alla somma dei patrimoni netti devoluti da ciascun Consorzio partecipante alla fusione, con una riduzione pari ad € 3.661.325 a seguito di presa d'atto con Delibera di CdA n. 361 del 15/12/2021, del recesso formulato da enti partecipanti. Conformemente alle disposizioni di cui all'articolo 10. comma 10. Dello Statuto, è stato disposto un accantonamento in apposita riserva di patrimonio netto, mediante giroconto dal Fondo di dotazione, della quota-parte dello stesso Fondo di dotazione riferibile alle quote degli enti partecipanti receduti, pari a complessivi Euro 3.661.325.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'analisi della situazione dell'Ente, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei paragrafi che seguono, specificamente dedicati ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

L'analisi tiene conto del fatto che la società esercita il controllo sulle seguenti altre società:

- **ARAP SERVIZI S.r.l.**, società in house providing posseduta al 100%, che opera nel settore dei servizi idrici fognari e depurativi, nonché nelle manutenzioni di aree ed infrastrutture, e nell'esercizio in chiusura ha fornito al risultato della controllante un contributo importante;



- **CON.I.V. srl in liquidazione**, che fino alla scadenza della convenzione in essere con ARAP, al 30/03/2016, operava nel medesimo settore di ARAP SERVIZI S.r.l. e per la quale si è in attesa del riparto del patrimonio residuo.

Andamento della gestione

L'esercizio 2022 si è chiuso con una perdita netta di € 558.033, con una variazione negativa pari ad € 660.139 rispetto al risultato registrato nell'esercizio 2021 (€ 102.106).

Alla perdita netta di € 558.033 si è giunti sottraendo al risultato lordo (EBT) di - € 271.496 le imposte sul reddito correnti, differite ed anticipate, liquidate in complessivi € 286.536.

A sua volta, l'EBT è stato determinato dall'EBITDA, pari a € 2.618.676, sottraendo ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti rischi per complessivi € 2.506.546, aggiungendo il risultato positivo delle rettifiche di valore di partecipazioni, pari a € 365.422, e sottraendo il risultato negativo della gestione finanziaria, pari a € 383.625. Di seguito si riportano alcuni prospetti numerici, per la cui analisi si rimanda alla nota integrativa del bilancio chiuso al 31/12/2022 (importi espressi in €).

Variazioni registrate nella situazione patrimoniale

C) II) CREDITI	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	13.518.150	15.884.771	18.906.781	23.965.262	22.795.682	20.558.274	23.112.187
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.312.997	6.972.552	7.622.040	8.281.456	6.381.476	6.625.633	6.425.743
C) II) TOTALE CREDITI	22.831.147	22.893.116	26.528.821	32.246.718	29.177.158	27.183.907	29.537.930

D) DEBITI	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	15.873.784	18.921.395	22.607.716	25.258.631	24.960.043	23.687.675	26.601.428
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	18.187.823	15.285.128	19.752.771	22.129.299	24.900.529	20.498.804	20.302.445
D) TOTALE DEBITI	34.061.607	34.206.523	42.360.487	47.387.930	49.860.572	44.186.479	47.000.897

Composizione debiti esercizi 2015-2022

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Debiti verso banche	8.942.679	7.217.532	4.671.476	2.880.287	3.332.774	1.205.373	2.917.936	1.857.334
Debiti verso altri finanziatori	4.355.542	4.329.794	4.108.097	9.376.837	12.757.255	17.903.827	17.380.939	15.723.881
Acconti	1.277.842	1.230.601	1.254.378	3.152.762	1.417.055	1.152.751	1.071.472	997.694
Debiti verso fornitori	9.769.181	7.132.960	8.065.082	6.684.993	7.516.925	7.086.983	4.487.766	6.037.861
Debiti verso imprese controllate	196.438	1.048.208	1.439.560	1.797.160	2.954.857	2.143.756	2.515.734	4.735.271
Debiti tributari	205.590	1.952.812	2.628.581	4.906.956	6.812.858	8.313.383	6.977.998	10.637.466



Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	276.789	686.720	1.083.921	688.842	345.418	311.721	329.802	334.498
Altri debiti	8.916.045	10.462.980	10.955.428	12.669.877	12.250.788	11.742.777	8.504.832	6.676.892
Totale debiti	33.940.106	34.061.607	34.206.523	42.157.714	47.387.930	49.860.572	44.186.479	47.000.897

Variazione dei principali costi della produzione:

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
6) per materie e merci	1.247.197	427.885	462.351	362.112	579.672	342.340	407.750
7) per servizi	4.345.130	4.545.926	4.761.497	4.864.576	4.582.878	4.381.565	5.604.492
8) per godimento di beni di terzi	173.773	219.463	235.442	333.006	250.258	264.833	279.693
9) per il personale	5.470.194	5.813.707	4.794.954	4.733.266	4.623.001	5.369.645	6.109.611
14) oneri diversi di gestione	5.292.236	583.600	738.486	1.886.874	1.881.739	855.439	915.485

Sintesi del bilancio (dati in Euro)**Principali dati economici e patrimoniali**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c., di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Ente. A tale scopo, si rappresenta innanzitutto una riclassificazione del Conto Economico in base al criterio del Valore Aggiunto, e dello Stato Patrimoniale in base allo criterio finanziario.

CONTO ECONOMICO	31/12/2022
Ricavi netti di vendita	10.266.720
Variazioni magazzino prodotti (+/-)	
Costruzioni in economia (+)	859.589
Altri ricavi	5.391.365
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.517.675
Acquisti di materie (-)	-407.750
Variazione magazzino materie (+/-)	-581.968
Prestazioni esterne (-)	-6.799.670
VALORE AGGIUNTO	8.728.287
Costo del lavoro (-)	-6.109.611
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.618.676
Ammortamenti e svalutazioni (-)	-1.965.179
Accantonamenti per rischi (-)	-381.355
Rettifiche di valore di attività finanziarie (+/-)	-160.012
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	112.130
Proventi finanziari (+)	9.551
Oneri finanziari (-)	-393.176
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	-271.497



Imposte sul reddito (+/-)	286.536
RISULTATO NETTO	-558.033

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022
Immobilizzazioni nette	52.480.328
CAPITALE FISSO	52.480.328
Magazzino	7.696.065
Ratei e risconti attivi	399.985
Crediti	29.537.930
Disponibilità liquide	6.759.756
CAPITALE CIRCOLANTE	44.393.736
CAPITALE INVESTITO (TOTALE IMPIEGHI)	96.874.064
Capitale e riserve	18.359.443
Risultato d'esercizio	-558.033
PATRIMONIO NETTO	17.801.410
Debiti m/l non finanziari	6.724.683
Debiti m/l finanziari	13.577.764
Fondo TFR	2.762.291
Altri fondi	8.487.444
Risconti passivi su Opere	18.917.877
PASSIVITA' CONSOLIDATE	50.470.059
Debiti a breve non finanziari	22.695.001
Debiti a breve finanziari	4.003.451
Ratei e risconti passivi	1.904.140
PASSIVITA' CORRENTI	28.602.592
MEZZI DI FINANZIAMENTO (TOTALE FONTI)	96.874.064

INDICI E INDICATORI ECONOMICI

	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
EBITDA	2.618.676	288.296	4.812.814	5.359.724
EBIT	112.130	541.443	1.107.752	-16.272
ROE - Return on equity: risultato netto/patrimonio netto	-3,13%	0,56%	0,19%	0,90%
ROI - Return on investment: EBIT/capitale investito	0,12%	0,56%	1,09%	-0,02%
ROD - Return on debts: oneri finanziari/debiti finanziari	2,24%	1,38%	2,06%	2,14%
ROS - Return on sales: EBIT/Ricavi	1,09%	5,43%	12,22%	-0,16%
ROT – Return on turnover: ricavi/capitale investito	0,11	0,10	0,09	0,10

INDICI E INDICATORI PATRIMONIALI

	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Margine di Struttura Primario mezzi propri – immobilizzazioni	-34.678.918	-33.024.786	-30.097.171	-37.959.085
Indice di Struttura Primario mezzi propri / immobilizzazioni	0,339	0,356	0,377	0,32
Margine di Struttura Secondario passività consolidate – immobilizzazioni	-2.010.269	-15.569.673	-14.054.776	-27.653.261
Indice di Struttura Secondario passività consolidate / immobilizzazioni	0,96	0,70	0,71	0,51
Rapporto di indebitamento passività/capitale investito	81,62%	82,06%	81,73%	81,91%
Leverage capitale investito/patrimonio netto	5,44	5,57	5,47	5,53

INDICI E INDICATORI DI LIQUIDITA'

	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Margine di Liquidità Primario: liquidità immediate – passività correnti	-21.842.836	-37.505.442	-35.970.162	-39.332.787
Indice di Liquidità Primario: liquidità immediate/passività correnti	0,24	0,17	0,25	0,17
Margine di Liquidità Secondario: (liquidità immediate+differite) – passività correnti	8.095.079	-9.928.734	-6.321.657	-8.400.095
Indice di Liquidità Secondario: (liquidità immediate+differite)/passività correnti	1,28	0,78	0,87	0,82
Capitale Circolante Netto capitale circolante – passività correnti	15.791.144	-1.650.701	2.687.666	4.167.615

Descrizione delle attività svolte

L'ARAP nel corso del 2022 è stata impegnata nella gestione delle proprie attività istituzionali e nella valutazione e lo sviluppo di nuove opportunità di business.

Prima di esporre l'andamento delle attività svolte dall'Ente durante l'esercizio 2022, appare opportuno riportare il seguente elenco sintetico delle operazioni maggiormente rappresentative del risultato conseguito:

- 1) adesione all'associazione MATCH4.0 Abruzzo Digital Innovation Hub, associazione capofila della European Digital Innovation Hub Abruzzo e Molise - EDIH AMO", le cui aree strategiche prioritarie sono: Agrifood, Automotive-Meccatronica, Scienze della Vita, ICT/aerospazio e Moda-Design, oltre alla particolare attenzione che sarà rivolta anche alle tematiche ambientali e all'economia circolare;
- 2) intesa strategica con DII Desert energy, sul fronte della produzione di idrogeno verd



- 3) protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale nell'ambito della Zona Economica Speciale (ZES) della Regione Abruzzo - Aree portuali di Ortona e di Vasto ed Area Industriale di Manoppello;
- 4) avvio procedura per la costituzione di società mista pubblico-privato per lo sviluppo di progetti di valorizzazione di coperture di fabbricati e/o terreni di proprietà mediante realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici;
- 5) avvio procedura di selezione ad evidenza pubblica finalizzata alla ricerca di un partner privato con cui condividere, in una società mista pubblico-privato, la gestione operativa delle manutenzioni delle aree industriali e degli impianti di ARAP attualmente gestiti da ARAP SERVIZI SRL.
- 6) riorganizzazione Uffici Arap (Delibera C.d.A. n. 342 del 21/12/2022);
- 7) Protocollo d'intesa tra il Commissario ZES ed ARAP per l'offerta di servizi ai cittadini con erogazione di servizi informativi per gli investimenti nelle Zone Economiche Speciali (ZES);
- 8) Ente capofila, per conto della Regione Abruzzo, in occasione di "Expo Dubai 2020";
- 9) Ente capofila, per conto della Regione Abruzzo, all'interno del programma Commercializzazione ed internazionalizzazione delle imprese nel settore Agroalimentare EXPO 2020 DUBAI".

Gestione Nuclei Industriali

A decorrere dal 1° gennaio 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento, unico su base regionale, per la determinazione dei corrispettivi per la gestione, l'esercizio e la manutenzione delle aree industriali di competenza ARAP, superando le disparità che di fatto si erano venute a creare in applicazione dei preesistenti regolamenti consortili, diversi per ciascun ex-consorzio industriale fuso in ARAP. Il suddetto regolamento è stato applicato anche nell'esercizio 2022.

La determinazione dei corrispettivi richiesti alle imprese per i servizi di gestione, esercizio e manutenzione svolti da ARAP all'interno delle aree industriali di propria competenza, deriva da un budget di attività e spese da condividere con le Consulte Territoriali ed un successivo consuntivo, sulla base del quale i corrispettivi richiesti alle imprese vengono rimodulati in funzione delle spese effettivamente sostenute da ARAP. La ripartizione delle spese avviene distintamente per ciascun agglomerato industriale, in base alle superfici fondiarie assegnate a ciascuna impresa insediata.

Fermo restando le responsabilità in capo al proprietario ARAP per la gestione, l'esercizio e la manutenzione delle aree industriali di propria competenza, le attività strettamente manutentive sono state curate da ARAP SERVIZI S.r.l., in esecuzione dell'affidamento in house providing vigente.

Depurazione, Fognatura e Forniture Idriche

ARAP è proprietaria e gestore, anche per il tramite della società in house providing ARAP SERVIZI S.r.l., di impianti di depurazione, trattamento acque, reti idriche e fognarie insistenti all'interno degli agglomerati industriali di proprietà, e si occupa dell'erogazione di servizi di depurazione, fognatura, fornitura acqua potabile e industriale in favore delle imprese insediate nelle aree di propria competenza, nonché in favore dei Gestori del S.I.I. in quei contesti in cui gli impianti di ARAP trattano per loro conto reflui provenienti da agglomerati civili.

In merito ai servizi di depurazione di reflui domestici per conto dei gestori del S.I.I., attività che dal 2020 diviene marginale e si sviluppa esclusivamente presso gli impianti di Paglieta, Onna (gestione ARAP) e Montenero di Bisaccia (gestione ARAP SERVIZI S.r.l.), si rammenta che ERSI con delibera del Consiglio Direttivo n. 19 del 27/12/2018 ha riconosciuto ad ARAP il ruolo di soggetto operante nell'ambito del Servizio Idrico Integrato quale fornitore in regime di Common Carriage, stabilendo altresì i corrispettivi ad essa spettanti per il quadriennio 2016-2019, oggetto di contestazioni tali da costringere l'Ente a ricorrere per le vie giudiziali per l'annullamento. Non essendovi, a tutt'oggi, alcuna pronuncia di ERSI avuto riguardo alla determinazione dei corrispettivi spettanti ad ARAP per il successivo quadriennio 2020-2023, si precisa che nei dati di consuntivo 2020 sono stati considerati importi equivalenti a quelli stabiliti per l'esercizio precedente.

Si segnala che con Decreto del Tribunale di Avezzano R.G. n. 166/2019 del 12/02/2020 è intervenuta l'omologa della procedura di concordato in continuità ex art. 186-bis L.F avviata in data 06/03/2018 dal Consorzio Acquedottistico Marsicano – CAM S.p.A., gestore del Servizio Idrico Integrato con il quale ARAP intrattiene rapporti commerciali, sia nell'ambito dei servizi di depurazione svolti per loro conto presso il

depuratore di Avezzano, sia per la concessione delle reti idriche intervenuta in passato dall'ex Consorzio Industriale di Avezzano (che a seguito della scadenza della convenzione al 31/12/2011, non sono mai state riconsegnate all'Ente).

Alla data del 31/12/2022 i crediti di ARAP iscritti nei confronti di CAM S.p.A. ammontano a complessivi circa € 6,4 milioni, così composti:

- circa € 580.000 rinvenienti e gestiti nell'ambito della procedura concordataria;
- circa € 950.000 di natura prededucibile, in quanto sorti in corso di procedura;
- circa € 3,4 milioni presentati ma non ammessi in procedura ed in corso di accertamento (canoni di concessione delle succitate reti idriche mai riconsegnate, in difetto di convenzione, e canoni depurazione 2015, in difetto di determinazione tariffaria da parte di ERSI, decorsa soltanto dal 2016);
- circa € 1.470.000 maturati in corso di procedura e successivamente alla conclusione della stessa (ulteriori canoni di concessione delle succitate reti idriche mai riconsegnate) ma disconosciuti dalla controparte;

Per l'ammontare dei crediti non ammessi in procedura e quelli ulteriormente maturati e contestati dalla controparte, l'Ente con delibere di CdA n. 287 del 09.12.2020 e n. 359 del 16/11/2021, ha intrapreso azione di accertamento dei crediti non riconosciuti ed esclusi dal piano concordatario omologato dinanzi all'Autorità giudiziaria competente, ed, al fine di tutelare gli interessi dell'ARAP, ha conferito mandato ai propri legali di proporre atto di citazione nei confronti del CAM S.p.A. per ottenere la restituzione delle infrastrutture di proprietà dell'ARAP e la corresponsione, anche ai sensi dell'art. 1591 c.c., del convenuto corrispettivo rivalutato a titolo di risarcimento danni per la ritardata restituzione.

Si fa presente che per tutte le posizioni creditorie di dubbia esigibilità iscritte verso CAM sussiste un apposito fondo di copertura alla voce B) dello Stato Patrimoniale Passivo di circa € 5 milioni, oltre all'importo pari a circa € 2 milioni per Note di Credito da emettere.

Si segnala, in ultimo, che, in virtù del fondamentale ruolo di ARAP quale gestore di servizi idrici nei territori di propria competenza e con impiantistica di esclusiva proprietà, si è ritenuto necessario provvedere all'acquisizione di un parere pro veritate altamente specialistico in merito al ruolo dell'ARAP nell'ambito del Servizio Idrico Integrato abruzzese nonché in vista del riordino delle funzioni assegnate ex lege ai gestori in materia di erogazione dei servizi idrici di acquedotto, potabile e industriale, di fognatura e depurazione di acque reflue, domestiche, industriali e meteoriche;

Aree industriali

Sempre a decorrere dal 2018 sono entrati in vigore nuovi regolamenti, unici su base regionale, anche con riferimento alle assegnazioni di immobili e aree infrastrutturali e sono stati stabiliti i nuovi tariffari per le aree, le spese di istruttoria pratiche ed altri servizi accessori quali, ad esempio, la cartellonistica all'interno delle aree. Ciò ha determinato una uniformità nelle procedure ed uno snellimento dell'organizzazione.

Soggetto attuatore Masterplan e altre opere

Dal mese di novembre 2016 l'Ente è impegnato nel ruolo di soggetto attuatore di progetti a valere sul Masterplan Abruzzo. A seguito di varie rimodulazioni e riassegnazioni intervenute nel corso del tempo, attualmente ARAP si sta occupando dei seguenti cinque progetti, tutti relativi ad opere conto terzi, per un ammontare complessivo di circa € 135 milioni:

- Deviazione Porto Canale di Pescara (15 M€);
- Interventi Porto di Ortona (40,5 M€);
- Infrastrutture turistiche invernali Passolanciano-Maielletta (20,2 M€);
- Rete irrigua Piana del Fucino (50 M€);
- Bonifica SIR Chieti-Saline-Alento (10 M€).

Le attività sono proseguite anche nel corso dell'esercizio 2022.

Si segnala che a seguito di Accordo Istituzionale sottoscritto in data 24/09/2020, conseguente alle superiori necessità finanziarie derivanti dall'emergenza sanitaria, la Regione Abruzzo ha revocato la concessione in essere per gli interventi relativi al Porto di Ortona, Infrastrutture turistiche invernali Passolanciano-Maielletta, Rete irrigua Piana del Fucino, Bonifica SIR Chieti-Saline-Alento, al fine di pervenire alla stipula di nuova concessione di sola progettazione.

La nuova concessione, di sola progettazione prevederà, in base all'Accordo Istituzionale, un finanziamento pari al 7% dell'importo originario.



Per la sottoscrizione della nuova concessione, particolare attenzione andrà posta al mantenimento della previsione delle spese riconosciute ad Arap per le funzioni di Soggetto Attuatore, stabilite nella deliberazione di Giunta Regionale n. 865 del 27/12/2019 e recepite nell'atto integrativo sottoscritto in data 26/02/2020.

Dal 2018 l'Ente interviene quale soggetto attuatore anche su altre opere conto terzi attivate su altre linee di finanziamento, in questo modo ritagliandosi un ruolo specifico all'interno dello scenario degli Enti funzionali della Regione Abruzzo. Tra gli ulteriori progetti in capo ad ARAP nel 2022 si segnalano i seguenti:

DESCRIZIONE PROGETTI	IMPORTI 2022
PROG. IN CORSO VIA PO CSI CH-PE	322.181
PROG. RISTR. PORTO GIULIANOVA 06/PLS/17	289.195
PROG. MIGL. PORTO GIULIANOVA 03/PLS/17	873.526
PROG. IN C.SO FIUME SALINE-ALENTO	1.042
PROG. IN CORSO CAVALCAVIA KM 7+980	86.538
PROG.2013/1 POTENZ. IMP.DEPURATO. PUNTA P	3.910.157
	5.482.640

Servizi ICT

Nell'ambito dei servizi ICT è proseguita l'attività di concessione di infrastrutture dedicate alla fibra ottica e di spazi da destinare all'installazione di nuove antenne di trasmissione telefonica in favore di operatori TLC (Fastweb, Tim, Telweb, ecc.), in ottemperanza alle nuove disposizioni di legge.

In relazione alla concessione di infrastrutture per l'implementazione delle attività di connettività, il cda con apposita delibera, ha indicato la volontà di elaborare una proposta per a creazione di un soggetto misto pubblico privato che possa gestire l'erogazione di servizi alle imprese insediate sfruttando le nostre reti ed infrastrutture, lo studio è in fase di elaborazione e dovrebbe concludersi con la pubblicazione di un bando al fine di individuare un partner tecnologico.

In via di completamento la valutazione e relativa elaborazione di un piano di azione per l'installazione di antenne per l'implementazione del 5g, tecnologia fondamentale per l'applicazione del piano Industria 4.0 riproposto con forza all'interno del PNRR

E' stato altresì portato avanti lo sviluppo della piattaforma e-learning per la fruizione di corsi a distanza attraverso accordi quadro con strutture di formazione certificate, da individuare tramite procedure di evidenza pubblica.

Stazione Appaltante Ausiliaria

Sin dal 2018 l'Ente si è dotato di una piattaforma di e-procurement denominata SINTEL, a seguito della stipula di un accordo di collaborazione ed utilizzo con il gestore ARIA S.p.A. (già ARCA Lombardia), ed ottemperando alle disposizioni di cui alla legge 50/2016 (Nuovo Codice degli Appalti), che dispone l'adozione da parte di ogni Ente Pubblico, di una piattaforma telematica di negoziazione per l'affidamento delle gare di appalto.

La piattaforma è stata predisposta per l'utilizzo di gare d'appalto e acquisti da parte di ARAP e della partecipata ARAP SERVIZI S.r.l., oltre a ricevere e gestire le richieste che dovessero pervenire da altri enti pubblici. In attesa di revisione dell'impianto legislativo sottostante, ARAP è già potenzialmente in grado di svolgere il ruolo di Centrale Unica di Committenza all'interno della Regione Abruzzo, come da domanda di qualificazione all'ANAC già inviata.

Analisi di laboratorio

Nel corso del 2018 l'Ente ha istituito, presso la sede legale di Cepagatti, un laboratorio dedicato alle analisi chimiche, ambientali e merceologiche a servizio dell'utenza sia pubblica che privata. Il laboratorio nasce da apposita convenzione tra Regione Abruzzo, ARAP e CREA – IT PE.

Il laboratorio è stato pensato per rispondere alle esigenze analitiche della committenza, in particolare per l'analisi di campioni di terreni, acque, cementi, prodotti alimentari nonché determinazione quali/quantitativa delle fibre di amianto aerodisperse. Sono, inoltre, effettuabili misurazioni fonometriche sia in campo ambientale, ai sensi della Legge 447/95 e Legge Regionale n. 23 del 17 luglio 2007, che in ambiente di lavoro, secondo quanto dettato dal titolo VIII capo II del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Le tecniche analitiche comprendono: gascromatografia, cromatografia ionica, cromatografia liquida ad alta prestazione, assorbimento atomico, spettrofotometria UV-VIS. FT-IR, microscopia a scansione elettronica. Allo stato, si segnala che le attività del suddetto laboratorio non sono state ancora avviate.

Attrazione Investimenti

Si segnala che dal 2018 la Regione Abruzzo, nella redazione del Piano Strategico di Sviluppo per l'approvazione della Zona Economica Speciale (ZES) Abruzzo, si è avvalsa di ARAP per la parte inherente la mappatura delle aree e, nell'ambito di un più ampio programma di attrazione di investimenti, si è appoggiata all'Ente per la catalogazione degli incentivi e le agevolazioni alle imprese. Le attività sono proseguiti anche nell'esercizio 2022.

Expo Dubai 2021

La Regione ha individuato ARAP quale soggetto attuatore di tutte le iniziative sottese alla partecipazione all'evento internazionale Expo Dubai 2021 ed il Dipartimento Attività Produttive Turismo e Cultura, titolare anche delle eventuali linee di finanziamento, la struttura regionale deputata a definire le azioni ed il coordinamento delle attività. La sinergia tra il Dipartimento e l'ARAP consentirà alla Regione Abruzzo la possibilità di mostrare al mondo tutte le sue eccellenze, in una piattaforma internazionale che vedrà la presenza di oltre 25 milioni di persone e della maggior parte delle realtà produttive ed imprenditoriali più importanti del pianeta. Una sfida ambiziosa nell'interesse esclusivo di tutto il tessuto produttivo della Regione Abruzzo.

Progetto Internazionalizzazione

Attuato in sinergia con la Regione Abruzzo, rappresenta un percorso attuato con l'ambizione di creare un modello innovativo d'internazionalizzazione del tessuto produttivo abruzzese, attraverso una collaborazione sinergica tra pubblico e privato che sfrutti i punti di forza e superi i limiti dei modelli d'internazionalizzazione attuati in passato.

E' stata sviluppata l'intera azione su più missioni imprenditoriali che hanno riguardato Dubai Expo, Bruxelles, Abruzzo, L'Aquila, Il Cairo, Helsinki, Stoccolma, Palma Di Maiorca e che hanno coinvolto complessivamente oltre 150 aziende abruzzesi.

Il successo delle missioni susseguitesi ha fatto sì che Regione Abruzzo individuasse con Legge Regionale Arap quale braccio operativo per la "commercializzazione ed internazionalizzazione del tessuto produttivo abruzzese nel settore agrifood", nonché quale soggetto attuatore per l'annuale fiera dei tartufi all'Aquila e quella delle birre a Pescara. Il tutto con linee di finanziamento dedicate.

I rapporti e le relazioni nati dalle missioni nei paesi arabi, sono stati senza dubbio propedeutici alla stesura progettuale del Progetto H2Arap per il quale Arap Abruzzo è risultata assegnataria di un contributo pubblico di € 10.000.000, sull'asse PNRR, per la produzione di un sito ad idrogeno nell'area del Vastese, giusta Determinazione dirigenziale n. DPC025/089 del 31.03.2023 del Dipartimento Territorio e Ambiente della Regione Abruzzo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel presente esercizio, come per il precedente ed in aderenza con le richieste della Regione Abruzzo per permettere il consolidamento del presente bilancio con quello regionale, le partecipazioni in imprese controllate sono state valutate con il metodo del "patrimonio netto".

ARAP SERVIZI S.r.l.

Sede legale in Cepagatti (PE), Via Nazionale SS 602 km 51+355
Codice Fiscale e Partita IVA 02153930686
Capitale sociale € 25.000 i.v.
Patrimonio netto al 31/12/2022 € 2.177.007

Perdita d'esercizio 2022 -€ 536.198

Quota partecipazione ARAP 100%

Informazioni generali

La società è stata costituita in data 07/03/2016 dal socio unico ARAP che ne detiene il 100% delle quote e su di essa esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e segg. c.c. e controllo analogo. La società è stata costituita quale ente in house providing alla quale lo stesso socio unico ha successivamente affidato l'esecuzione di determinate attività.

In particolare, in data 30/03/2016 la società ed il socio unico hanno sottoscritto una convenzione di affidamento in house providing avente ad oggetto "la gestione tecnico-amministrativa del servizio di approvvigionamento e fornitura idrica del servizio di fognatura e depurazione degli agglomerati industriali di competenza di tutte le unità territoriali e la gestione e manutenzione di impianti di illuminazione stradale, piattaforme viarie costituenti la sede stradale, con relative pertinenze, sedi e terreni di proprietà ARAP, oltre alla gestione della discarica controllata dei rifiuti S-T/N sita in località Bosco Motticce nel comune di San Salvo", ratificata con delibera Commissariale ARAP n. 220 del 20/04/2016 e con delibera dell'Amministratore Unico ARAP SERVIZI S.r.l. n. 18 del 29/04/2016, e successivamente integrata con l'Appendice n. 1 del 28/09/2016, giuste delibera Commissariale ARAP n. 614 del 28/09/2016 e delibera dell'Amministratore Unico ARAP SERVIZI S.r.l. n. 169 del 05/10/2016.

Ai sensi di statuto la società può operare anche nel settore ICT (Information & Communication Technology).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Avuto riguardo alla gestione dei servizi idrici-depurativi, ARAP SERVIZI S.r.l. è affidataria della diretta gestione tecnico-amministrativa dei servizi di depurazione e vendita acqua potabile ed industriale svolti presso gli impianti ARAP di competenza della U.T. Vastese. Tale affidamento si concretizza, da un lato, nella gestione diretta di risorse ed approvvigionamenti necessari per il funzionamento e la manutenzione degli impianti e la regolare erogazione dei servizi, dall'altro nella gestione diretta dei rapporti con le utenze finali alle quali la società eroga i servizi idrici per conto del proprietario ARAP, con tariffe predeterminate da quest'ultimo ed ereditate dai contratti pre vigenti.

A fronte della concessione d'uso e gestione degli impianti suddetti, la convenzione di affidamento del 30/03/2016 ha stabilito che la società corrisponda ad ARAP un canone annuo pari al 10% (anziché il 6% richiesto al precedente gestore) del fatturato prodotto sui servizi idrici-depurativi erogati in favore delle utenze finali.

Con riferimento invece alle altre attività poste in essere nei confronti del socio unico ARAP, la medesima convenzione del 30/03/2016 e la successiva appendice n. 1 del 28/09/2016 hanno stabilito che la società valorizzi il corrispettivo al costo, senza applicazione di margini di vendita.

Trattandosi di entità in house providing, la società opera su disposizioni del socio unico ARAP e da esso dipende anche con riferimento ai possibili piani di sviluppo futuri, che potranno riguardare l'incremento delle proprie attività tipiche su base regionale, attraverso l'affidamento in gestione di ulteriori impianti di depurazione/trattamento acque di proprietà del socio, ovvero l'avvio di nuovi settori, quali ad esempio la gestione di servizi ICT.

Andamento della gestione

L'esercizio 2022, come sarà possibile osservare nei paragrafi successivi, è stato caratterizzato dagli effetti negativi che il fenomeno "caro-energia" ha riversato sui costi di approvvigionamento dei maggiori fattori produttivi utilizzati dalla società nello svolgimento delle proprie attività.

Nonostante il valore della produzione nel 2022 abbia conservato livelli accettabili e complessivamente in linea con l'esercizio precedente, i costi della produzione derivanti da acquisizioni esterne hanno registrato una aumento incontrollato oltre ogni previsione, determinando in ultimo la negatività dei margini economici e del risultato d'esercizio e, conseguentemente, il generalizzato peggioramento di tutti gli indici e indicatori di bilancio.

L'evolversi di tale fenomeno nel corso del 2022 è stato sempre tempestivamente reso noto al Socio Unico, in particolare nell'ambito della reportistica periodica prodotta dalla società. E grazie a tale monitoraggio il Socio

Unico è stato messo nelle condizioni di valutare e, successivamente, adottare la decisione di revocare la distribuzione della riserva straordinaria di utili deliberata in occasione dell'approvazione del bilancio 2021.

Avuto riguardo alle attività correlate alla gestione dei servizi idrici-depurativi negli agglomerati industriali della U.T. Vastese serviti dagli impianti di San Salvo e Montenero di Bisaccia, nel 2022 si è registrata una ulteriore flessione dei consumi, rispetto al dato del triennio precedente, le cui cause sono verosimilmente rintracciabili negli effetti negativi che la pandemia da COVID-19 ha creato sul tessuto produttivo abruzzese, modificandone le condizioni operative nel breve periodo, ma anche le strategie ed i piani di sviluppo futuri.

Con riferimento al servizio di trattamento rifiuti liquidi svolto presso l'impianto di depurazione Montenero di Bisaccia, principale fonte di ricavo della società, il fatturato del 2022 è invece cresciuto rispetto all'anno precedente, con l'utilizzo totale dei volumi assegnati e incrementati da una deroga concessa dalla Regione Molise, limitatamente all'ultima settimana di dicembre 2022, per ulteriori conferimenti emergenziali.

Si ricorda che nel 2022 il succitato impianto ha ricevuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Molise, inizialmente intestata all'Ente proprietario ARAP e successivamente, su richiesta delle parti, volturata a favore del gestore ARAP Servizi S.r.l.

Per quanto concerne le manutenzioni viarie, nell'esercizio 2022 i suddetti servizi sono stati erogati in modo regolare, non riscontrando particolari criticità per le quali occorre dare nota in questa sede.

Anche a seguito della riorganizzazione operata dalla nuova Direzione Generale ARAP insediatisi nel 2021, per quanto concerne le attività di manutenzione dei nuclei industriali è stata confermata la competenza del Socio Unico in tema di gestione, programmazione e coordinamento delle stesse, essendo ARAP proprietario delle aree e responsabile della attività di gestione, esercizio e manutenzione delle stesse, dalle quali, peraltro, scaturisce la richiesta alle imprese insediate di un corrispettivo o canone a copertura delle spese sostenute.

Si precisa che l'organico ARAP Servizi S.r.l. in diversi contesti ha operato in collaborazione con gli addetti ARAP e avvalendosi dei mezzi di lavoro ARAP già presenti e disponibili presso le singole Unità Territoriali, le quali in passato gestivano questo tipo di servizi in autonomia, avvalendosi spesso dell'ausilio di ditte esterne. Pertanto, l'apporto dato da ARAP Servizi S.r.l. alla gestione dei servizi in oggetto non può considerarsi esaustivo e non sarebbe stato possibile se non attraverso la stretta sinergia creatasi con le risorse umane e materiali di ARAP, anche in virtù del contratto di rete esistente tra le due aziende.

Ove possibile, le attività sono state effettuate in economia, ricorrendo all'utilizzo di personale interno. A tale scopo, sin dal 2016 la società ha provveduto all'innesto delle unità lavorative ritenute necessarie ed alla acquisizione dei mezzi minimi di lavoro (automezzi, attrezzature, indumenti e DPI, ecc.).

Nel 2022 è stata confermata la modalità organizzativa che prevede l'utilizzo di squadre di lavoro suddivise sul territorio, coordinate e supervisionate dagli Uffici e dai Responsabili ARAP di riferimento. Le suddette squadre di lavoro sono state organizzate in funzione dell'organico e dei mezzi ARAP già presenti presso le Unità Territoriali ed hanno operato in itinere sull'intero territorio regionale, suddividendosi le competenze per provincia.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati effettuati n. 2-3 cicli di sfalcio del verde pertinente le strade di competenza ARAP, sono stati effettuati interventi di potatura e messa in sicurezza di piante e arbusti pericolanti, sono state poste in essere le operazioni di manutenzione ordinaria delle sedi viarie e delle relative pertinenze, incluse la raccolta e rimozione di rifiuti abbandonati. Ove non è stato possibile intervenire tempestivamente con proprie squadre, si è provveduto all'esecuzione di parte delle suddette attività tramite affidamenti a fornitori terzi.

Per quanto concerne la pubblica illuminazione, si segnala che dal 2° trimestre 2022 decorre un contratto di Project Financing ventennale tra ARAP e HERA LUCE S.r.l. avente ad oggetto la "concessione, gestione, manutenzione e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione negli agglomerati industriali di competenza ARAP".

Di conseguenza, le attività manutentive relative agli impianti e alle infrastrutture di pubblica illuminazione delle aree industriali sono state interrotte a partire dal mese di aprile 2022 ed il personale precedentemente impiegato in tali attività è stato convertito alle attività di gestione e manutenzione degli impianti di depurazione e trattamento acque, sia quelli gestiti dalla società che quelli in gestione diretta ARAP.

La società è impegnata anche nell'esecuzione di attività svolte presso gli altri impianti in gestione diretta ARAP, intervenendo direttamente nei processi produttivi con proprio personale e talvolta assumendo in proprio anche l'onere di taluni acquisti per gestioni e manutenzioni.

Ulteriori attività poste in essere dalla società in favore e per conto di ARAP hanno riguardato la gestione della discarica controllata di Bosco Motticce (San Salvo), in fase di monitoraggio post-chiusura, e l'esecuzione di



interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale presso gli impianti idrici in gestione e su altre infrastrutture del Socio Unico.

La società, in ultimo, è intervenuta in favore di ARAP anche nell'ambito di altre attività di supporto tecnico-ambientale e amministrativo-legale, nell'ambito del contratto di rete insistente tra i due Enti, nonché nell'esercizio di alcuni beni messi a disposizione del Socio Unico a titolo di comodato d'uso.

Andamento economico generale

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio della voce A1 del Conto Economico relativo al triennio 2020-2022.

	2022	2021	2020
Trattamento rifiuti liquidi	4.868.912	4.709.356	4.008.284
Depurazione-fognatura industrie	738.736	834.106	1.055.431
Servizio idrico industrie	739.440	871.614	1.219.185
Depurazione Gestori SII	575.563	575.563	575.563
Servizio idrico Gestori SII	683.468	602.044	575.729
Servizi svolti in favore di A.R.A.P.	851.674	1.047.841	814.825
Altri ricavi per vendita beni/serv.	1.944	5.270	0
TOTALE	8.459.737	8.645.794	8.249.017

Tralasciando i corrispettivi dei servizi di depurazione erogati in favore del Gestore del S.I.I. di riferimento sul territorio (SASI S.p.A.), stabiliti dall'Ente Regionale di riferimento ERSI (peraltro non ancora attualizzati per il quadriennio 2020-2023), e la vendita di acqua potabile in favore della stessa SASI S.p.A. e del Comune di Montenero di Bisaccia, rapporti governati da specifiche convenzioni tra Enti, l'analisi delle altre voci di fatturato denota una progressiva e preoccupante riduzione del volume di affari realizzato nei confronti delle imprese insediate in relazione alla vendita di acqua potabile e industriale ed ai servizi di fognatura e depurazione. Va ricordato che con delibera di presa d'atto n.95 del 29/03/2021, è stato applicato uno sconto dell'8% sulla tariffa dell'acqua industriale a tutte le imprese insediate negli agglomerati industriali di competenza U.T. Vastese, che nel quinquennio precedente abbiano superato per almeno due anni la soglia di consumo annuo di mc 1.000.000 di acqua industriale e così per ogni esercizio successivo.

Uno degli elementi di spicco di tale flessione è costituito dalla progressiva riduzione dei consumi di acqua industriale del Gruppo Pilkington.

Tale situazione necessita di una attenta valutazione circa le probabilità che lo scenario persista, si accentui ovvero diventi definitivo, e circa le possibilità di porvi rimedio, ancor di più considerando che, come già anticipato, i costi di produzione dei succitati servizi hanno subito un progressivo generale incremento, che nell'esercizio 2022 ha toccato livelli inaspettati e imprevedibili, a partire dall'energia elettrica.

Un primo intervento in tal senso è avvenuto con la rimodulazione delle tariffe in uso, non più attuali, che a decorrere dal 1° gennaio 2023 il Socio Unico ha aggiornato adeguandole al costo della vita misurato dall'incremento dell'indice ISTAT FOI degli ultimi 5 anni.

Il servizio di trattamento rifiuti liquidi, invece, nel 2022 ha conservato un livello di fatturato apprezzabile, nonostante nel corso dell'anno si siano comunque manifestati alcuni rallentamenti dovuti sia a interventi manutentivi, ovvero ad attività di controllo straordinari, sia a scarichi anomali regolarmente denunciati dalla società alle autorità competenti.

Anche il suddetto servizio ha ricevuto un aggiornamento del tariffario nel 2023, rimodulato a seguito di una ricognizione puntuale dei costi industriali associati al trattamento delle diverse tipologie di rifiuti trattabili dall'impianto.

Vale la pena, in questa sede, rappresentare i dettagli relativi all'incremento dei costi dei maggiori fattori produttivi che si è registrato nel corso dell'ultimo triennio, pressoché a parità di quantità acquistate.

	2022	2021	2020
Energia elettrica impianti	2.278.325	1.351.427	841.915
Smaltimento fanghi	1.713.672	1.301.535	1.516.934
Reagenti e prodotti chimici	899.359	598.564	523.401
Carburanti	193.995	153.128	116.499
TOTALE	5.085.351	3.404.654	2.998.749

L'incremento tra il 2021 e il 2022 delle sole quattro voci di costo sopra indicate ammonta a complessivi circa Euro 1,7 milioni.

L'energia elettrica, in particolare, è passata dai circa Euro 842.000 del 2020 ai circa Euro 2,3 milioni del 2022 (+270% rispetto al 2020, +170% rispetto al 2021). Basti pensare che l'ammontare del costo sostenuto nel solo 3° trimestre ha superato l'intero importo registrato nel 2020.

L'accesso al credito d'imposta istituito dai vari Decreti Aiuti che si sono susseguiti nel corso dell'anno hanno calmierato soltanto in minima parte gli effetti economicamente disastrosi che un tale fenomeno esogeno ha prodotto sul bilancio della società.

Avuto riguardo alla gestione dello smaltimento fanghi, è doveroso riportare di seguito un sintetico excursus delle vicissitudini che hanno interessato il progetto di implementazione, presso il depuratore di Montenero di Bisaccia, di un sistema di essicazione fanghi che consentisse di abbattere significativamente il volume dei fanghi generati dai processi depurativi, e dunque di ridurre i costi di smaltimento, e in aggiunta potesse realizzare anche un trattamento conto terzi.

Tale intervento fu proposto e autorizzato nel 2020 dal Socio Unico in capo ad ARAP Servizi S.r.l., il quale pochi mesi dopo si procurò i mezzi finanziari necessari, attraverso la stipula di finanziamenti bancari a medio termine.

Successivamente, nel 2021, nell'ambito di un più ampio processo di riassetto organizzativo, impiantistico e infrastrutturale, ARAP ha avocato a sé la titolarità dell'intervento in qualità di proprietario del depuratore, includendolo all'interno dei propri Programmi biennali di acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 1, commi 1 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016, ed estendendo l'oggetto della fornitura, a parità di risultato, anche a tecnologie alternative.

Da tale decisione è scaturita la necessità di trasferire, dalla controllata alla controllante, le disponibilità allo scopo reperite dalla controllata presso il sistema creditizio, e dunque di stipulare un contratto di finanziamento infragruppo upstream di scopo con obbligo di rimborso – per importi e scadenze allineato ai piani di rimborso dei due finanziamenti bancari sottostanti, oltre al ristoro di tutti gli interessi e oneri finanziari correlati – approvato con deliberazione del C.d.A. di ARAP n. 249 del 06/10/2022.

Si auspica che il suddetto sistema di abbattimento dei fanghi da essicazione o altra tecnologia alterativa – la cui installazione, peraltro, è subordinata all'approvazione da parte della Regione Molise di una variante all'A.I.A. – sia posto in esercizio entro l'anno 2023. Al contempo, si auspica che il Socio Unico onori l'impegno di rimborsare la controllata delle somme spettanti in forza del finanziamento infragruppo sottoscritto, onde evitare l'insorgere di criticità finanziarie indesiderate.

La gestione delle ulteriori attività svolte direttamente nei confronti del Socio Unico ARAP, essendo valorizzate al costo, non determinano alcun riflesso in termini di conto economico e nel 2022 hanno registrato una riduzione rispetto all'esercizio precedente, in particolare per effetto della cessazione delle attività manutentive svolte sugli impianti elettrici di pubblica illuminazione, terminata nel secondo trimestre a seguito dell'avvio del contratto di Project Financing ventennale sottoscritto tra ARAP e HERA Luce S.r.l.

Per quanto concerne i rapporti con il sistema bancario e creditizio, la società intrattiene rapporti con Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e al 31/12/2022 consta di affidamenti a revoca per complessivi Euro 550.000 (di cui Euro 250.000 di autoliquidante in conto anticipi) e di n. 2 mutui chirografari a 6 anni (di cui 2 di preammortamento) di complessivi Euro 2.300.000 contratti nel 2021.

Nonostante le vicende che hanno interessato il conto economico, la società nel 2022 è riuscita a conservare una adeguata gestione dei flussi di cassa onorando con puntualità tutti i pagamenti erariali, previdenziali e



retributivi del personale. Ciò è stato possibile grazie ad una attenta gestione del credito commerciale e ad una oculata pianificazione di tesoreria, che ha consentito di gestire con successo anche le posizioni dei fornitori più esposti, in alcuni frangenti divenute delicate a causa dei rincari subiti.

Le posizioni aperte con il Socio Unico ARAP al 31/12/2022 constano di crediti per complessivi Euro 4.582.270, di cui Euro 1.300.000 a valere sul finanziamento infragruppo e debiti per complessivi Euro 1.384.556, restituendo un saldo netto a credito di Euro 3.197.714.

Al contempo, gli utili non distribuiti ma accantonati a riserva straordinaria ammontano a Euro 2.683.202, al lordo della perdita dell'esercizio 2022.

CON.I.V. s.r.l. in liquidazione

Sede legale in Vasto CH), Via Ciccarone n. 98/B

Codice Fiscale e Partita IVA 01495530691

Capitale sociale € 104.000 i.v.

Patrimonio netto al 31/12/2022 € 812.301

Perdita d'esercizio 2022 -€ 311.788

Quota partecipazione 51%

In relazione a tale partecipazione si fa presente che nel corso dell'esercizio 2016, a seguito della scadenza, al 30/03/2016, della concessione per la gestione degli impianti di depurazione e trattamento acque al servizio degli agglomerati industriali di competenza dell'UT 6 Vastese, la Società ha cessato ogni attività e, senza soluzione di continuità, a decorrere dal 31/03/2016 la gestione degli impianti è stata affidata ad ARAP SERVIZI S.r.l. In data 04/10/2016 l'Assemblea dei soci ha deliberato la liquidazione volontaria della società.

Il procedimento di liquidazione, in bonis, è proseguito nell'esercizio 2022 e non si segnalano situazioni degne di nota. Per ogni approfondimento si rimanda alla consultazione dei documenti di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 e dell'allegata Relazione sulla gestione dei liquidatori.

INNOVAZIONE S.p.A. in liquidazione

Sede legale in Teramo, Via Gammarana n. 8

Codice Fiscale e Partita IVA 01572150678

Capitale sociale € 120.000 i.v.

Patrimonio netto al 31/12/2015 € -438.801

Perdita d'esercizio 2015 € -56.182

Quota partecipazione 77%

In merito a tale partecipazione si fa presente che l'Assemblea Straordinaria tenutasi in data 09/11/2011 ha deliberato, ai sensi dell'art. 2447 c.c. lo scioglimento della società e la correlata nomina del liquidatore.

L'ultimo bilancio intermedio di liquidazione prodotto è stato redatto alla data del 31/12/2015.

Nell'ultima relazione prodotta dal liquidatore nel 2018 è stato evidenziato un fabbisogno finanziario necessario alla chiusura della liquidazione di complessivi stimati € 450.000.

Nella peggiore delle ipotesi, qualora ARAP dovesse essere chiamata ad assorbire parte del debito rinveniente dal disavanzo di liquidazione della suddetta partecipata, il suddetto rischio sarà eventualmente coperto con la consistenza del fondo rischi ed oneri esistente.

La partecipazione iscritta in bilancio all'originario valore di sottoscrizione di € 92.400 è stata interamente svalutata in esercizi precedenti, mentre risultano iscritti crediti immobilizzati per € 15.400 a valere su somme anticipate nell'ambito del suddetto procedimento di liquidazione.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative: "L'Ente nel corso dell'esercizio 2022 non ha svolto attività di ricerca e sviluppo".

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, c.c., si precisa che l'Ente svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e di igiene e sicurezza sul posto di lavoro.

In particolare, operando anche nell'ambito dei servizi idrici di depurazione e fornitura idrica, è tenuta al rispetto delle normative ambientali nazionali e regionali vigenti, ed in particolare a quelle di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

L'impatto ambientale rileva dal punto di vista dei materiali utilizzati nei processi chimici, nei consumi elettrici degli impianti particolarmente energivori, nei rifiuti del processo (fanghi) ai quali è dedicata una particolare filiera per il trattamento, lo stoccaggio e lo smaltimento, nelle emissioni in atmosfera non pericolose e nella possibilità di sopravvenute anomalie nel funzionamento degli impianti. A tal riguardo, i principali rischi sono i seguenti:

- rischio biologico, pericolo per la salute pubblica, inquinamento falde. Qualora dalle risultanze delle analisi chimiche obbligatorie condotte anche dalle autorità preposte (ARTA Abruzzo, ecc.) risultino delle anomalie, c'è la possibilità di incorrere nella sospensione delle autorizzazioni e in conseguenze giudiziarie a carico dei responsabili;
- superamento dei limiti quantitativi autorizzati al trattamento dei rifiuti, con conseguente sospensione dell'autorizzazione regionale ed eventuale comminazione di sanzioni;
- crisi idrica, scarsità di approvvigionamento acque e conseguente riduzione dei volumi di vendita acque;
- guasti agli impianti e alle reti idriche, anche di terzi, con conseguenti interruzioni temporanee del servizio o riduzione dei volumi di vendita acque.

La Direzione dell'Ente conosce tali rischi e ritiene di poterli gestire in modo pieno e adeguato.

Nel corso dell'esercizio 2020 non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui l'Ente sia stato dichiarato colpevole in via definitiva, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati, mentre risultano comminate sanzioni amministrative in relazione a taluni episodi di superamento dei limiti tabellari di legge agli scarichi, comunque riferiti ad esercizi precedenti.

Personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427 n. 15 c.c., si precisa quanto segue.

Al 31/12/2022 la composizione del personale dipendente dell'Ente è di n. 69 unità.

Anche nel 2022 l'Ente ha fatto ricorso all'istituto della somministrazione lavoro, oltre all'istituto dello staff leasing e al 31/12/2022 impiegava 22 risorse (di cui n. 18 somministrazione lavoro e n. 4 staff leasing).

Con riferimento alla formazione del personale, nell'anno 2022 sono stati effettuati i corsi in tema di sicurezza e salute sul lavoro (RLS, utilizzo mezzi e attrezzature da lavoro, lavori in strada, ecc.), sono state effettuate le visite mediche di legge e sono state adottate tutte le misure di prevenzione dei rischi previste dalla legge (DPI, ecc.). Sono stati altresì avviati specifici programmi di formazione manageriale, cofinanziati da Fondimpresa-Fondirigenti, nell'ambito di un più ampio programma di formazione professionale dei dipendenti avviato nel corso degli esercizi precedenti.

Nel corso dell'esercizio 2022 non si sono verificate morti né infortuni gravi sul lavoro e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali o cause di mobbing su dipendenti o ex dipendenti.

In merito ai rapporti con le OO.SS., si segnala che nel 2022 non sono intervenuti nuovi accordi sindacali.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

L'Ente nel 2022 ha utilizzato strumenti finanziari quali depositi bancari, assegni e denaro in cassa.

Gli obiettivi e le politiche aziendali in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario degli strumenti suddetti sono indicate nel seguente prospetto:



Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni
Denaro in cassa	Non sussistono rischi, salvo sopravvenute insussistenze per furti e ammarchi

Rischio di credito

L'Azienda opera pressoché esclusivamente con clienti fidelizzati. Pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Per la clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

In presenza di rischi specifici derivanti dall'avvio di procedure concorsuali in capo ai debitori, si procede con la svalutazione dei crediti corrispondenti nella misura in cui questi ultimi non abbiano trovato capienza dei piani di riparto approvati dagli organi giudiziari preposti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito agli ulteriori argomenti meritevoli di indicazione e non già descritti in precedenza, si riporta quanto già indicato nella nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2022.

Commento, informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Riconoscimento di un contributo straordinario pari ad euro 1.000.000 a titolo di concorso suli aumenti di spesa per utenze energetiche

A seguito di determinazione DPH008/956 del 17/07/2023 – Dipartimento Sviluppo Economico e Turismo, la Regione Abruzzo ha incrementato per l'importo pari ad euro 1.000.000,00, il contributo concesso ai sensi della L.R. 32 del 13 dicembre 2022;

Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2023 – 2025

A seguito di Deliberazione del C.d.A n. 1 del 24/01/2023 si è provveduto ad aggiornare ed approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2023-2025, quale integrazione al MOG e quale aggiornamento, per scorrimento, del precedente Piano Triennale 2022-2024.

Modifiche allo Statuto di ARAP Servizi S.r.l.

A seguito di Deliberazione del C.d.A n. 60 del 15/02/2023 si è provveduto ad approvare per le motivazioni espresse in narrativa la modifica allo Statuto di ARAP Servizi S.r.l.

Aggiornamento del Modello di gestione, organizzazione e controllo ex D.lgs. 231/2001

A seguito di Deliberazione del C.d.A n. 42 del 20/02/2023 si è provveduto ad aggiornare il Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG) ex D.lgs. 231/2001, adottato in prima stesura da ARAP con deliberazione del C.d.A. n. 84 del 30/03/2021 e successivamente modificato con deliberazione del C.d.A. n. 28/04/2022;.

Partecipazione all' "Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU."

A seguito di Deliberazione del C.d.A n. 75 del 10/03/2023 si è provveduto a ratificare la sottoscrizione della convenzione "Impegno della Regione Abruzzo di messa a disposizione, in favore dell'Azienda Regionale Attività Produttive A.R.A.P., del sito di proprietà regionale ubicato in Vasto (CH), Contrada Zimarino, S. S. 16 Adriatica, Km. 240 e vincolato al positivo ottenimento, da parte dell'A.R.A.P., del finanziamento di cui all'"Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di

produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M2C2 Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 49 del 31. 1.2023".

A seguito di Determinazione dirigenziale n. DPC025/089 del 31.03.2023 del Dipartimento Territorio e Ambiente della Regione Abruzzo, ARAP è risultata assegnataria di un contributo pari ad € 10.000.000 per la realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in Abruzzo nelle aree industriali dismesse.

Sistema di Gestione Integrato qualità e ambiente secondo gli standard ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015.

Approvazione Manuale, Procedure Operative e Politica per la Qualità e l'Ambiente

A seguito di Determinazione del Direttore Generale n. 118 del 07/04/2023 si è provveduto all'approvazione Manuale, Procedure Operative e Politica per la Qualità e l'Ambiente, al fine dell'implementazione del Sistema di Gestione Integrato qualità e ambiente secondo gli standard ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015

Indizione di una procedura di consultazione competitiva per la scelta di un socio di diritto privato per la costituzione di società mista pubblico-privato per lo sviluppo di progetti di valorizzazione di coperture di fabbricati e/o terreni di proprietà mediante realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici
A seguito di Deliberazione del C.d.A n. 176 del 18/05/2023 si è provveduto alla individuazione dei concorrenti esclusi ed ammessi alle successive fasi della procedura di gara.

Creazione dell'interfaccia di segnalazione - piattaforma informatica customizzata dedicata alla raccolta delle segnalazioni conforme alla normativa sul "Whistleblowing"

A seguito di Determinazione del Direttore Generale n. 271 del 07/07/2023 si è provveduto alla creazione dell'interfaccia di segnalazione - piattaforma informatica customizzata dedicata alla raccolta delle segnalazioni conforme alla normativa sul "Whistleblowing".

Evoluzione prevedibile della gestione

La nuova Direzione Generale, dopo aver completato la riorganizzazione funzionale, procederà con l'aggiornamento dei documenti previsionali dell'Ente, in cui saranno descritte le strategie e gli obiettivi che si intenderà perseguire nei prossimi anni.

Sin d'ora è comunque possibile confermare i seguenti obiettivi di medio periodo dell'Ente:

- revamping degli impianti ed efficientamento dei processi idrici-depurativi, attraverso l'ampliamento del servizio specializzato di rifiuti industriali mirati interventi di energy saving e riconversione termica e la riduzione dei costi di smaltimento dei fanghi da depurazione mediante l'implementazione di nuove fasi di disidratazione e cogenerazione, l'attivazione di nuove infrastrutture ed il ripristino della funzionalità di quelle già esistenti, nonché la verifica del sommerso;
- miglioramento nella gestione e governance delle aree industriali, attraverso un'attenta pianificazione delle attività di gestione e manutenzione delle arre, l'efficientamento delle infrastrutture e l'implementazione di nuovi servizi territoriali innovativi (es. videosorveglianza) e nuove tecnologie (es. robot per sfalcio erba);
- riduzione dei costi e miglioramento delle performance finanziarie e debitorie, attraverso la ristrutturazione del debito bancario, il prosieguo delle azioni di recupero dei crediti pregressi e di gestione transattiva dei debiti pregressi, la gestione oculata del contenzioso, la riorganizzazione del personale mediante la selezione di nuove professionalità, l'internalizzazione dei servizi manutentivi, la rinegoziazione delle condizioni economiche sulle forniture strategiche e l'adozione di contratti quadro all-inclusive a forfait per le consulenze, l'utilizzo sempre più diffuso degli strumenti di lavoro in rete, dei sistemi di telecontrollo remoto e delle funzionalità avanzate dell'ERP aziendale, l'organizzazione delle attività per aree funzionali coordinate a livello centrale e la presenza di presidi front-office nelle unità territoriali, a supporto del territorio, il completamento dell'ottenimento della Certificazione Integrata UNI EN ISO 9001 14001 e 45001;



- conclusione della procedura di consultazione competitiva per la scelta di un socio di diritto privato e successiva costituzione di società mista pubblico-privato per lo sviluppo di progetti di valorizzazione di coperture di fabbricati e/o terreni di proprietà mediante realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici;
- avvio del progetto di realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, finanziato con Determinazione dirigenziale n. DPC025/089 del 31.03.2023 del Dipartimento Territorio e Ambiente della Regione Abruzzo, a seguito della partecipazione all' "Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.;"
- prosecuzione delle varie attività di internazionalizzazione avviate dall'Ente in sinergia con la Regione Abruzzo;
- prosecuzione delle attività svolte quale Soggetto Attuatore dei vari interventi Masterplan Abruzzo;
- miglioramento dell'immagine e delle relazioni con le imprese;
- miglioramento del benessere dell'ambiente lavorativo.

In termini di evoluzione prevedibile della gestione si segnala, in ultimo, la presenza di diverse opportunità concrete, in corso di definizione e verosimilmente da concludersi entro l'esercizio 2022, di cessione al mondo imprenditoriale di terreni, immobili e infrastrutture che produrranno consistenti introiti senz'altro utili per l'abbattimento del monte debitorio dell'Ente e per finanziarie nuove attività.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa fornita nella presente relazione sulla gestione, si riporta quanto già indicato in nota integrativa con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 2427, 1° comma, n. 9 c.c., e si si informa che alla data di chiusura dell'esercizio 2022 sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non iscritte allo Stato Patrimoniale in relazione a circostanze precedenti ed ereditate dalla presente Amministrazione nonché a deliberazioni assunte dal presente Consiglio di Amministrazione - alle quali si rimanda per ogni consultazione e approfondimento - per le quali l'esecuzione non sia stata avviata, conclusa ovvero revocata con atto successivo ed i cui effetti economici e patrimoniali non abbiano avuto ancora completa manifestazione.

In relazione agli impegni riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella nota integrativa del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, si fornisce di seguito un doveroso aggiornamento.

- 1) Raccolta e trattamento acque di prima pioggia presso l'impianto di depurazione sito in c.da Padula – Montenero di Bisaccia: opera che prevede un impegno pari a circa Euro 500.000;
- 2) Adeguamento della rete scolante dell'area industriale di Villa Zaccleo: opera che prevede un impegno pari a circa Euro 600.000;
- 3) Realizzazione nuova condotta idrica Pilkington (progetto n. 429 UT 6): trattasi di un'opera finanziata da fondi pubblici, con erogazione dell'intero importo e solo parzialmente rendicontata, per la quale occorre completare la realizzazione per una spesa residua di circa Euro 520.000. Tali fondi, ancorché già erogati ed iscritti tra le passività dell'Ente nell'ambito della gestione delle precedenti Amministrazioni consortili non sono stati rinvenuti nelle disponibilità dell'Ente, talché l'attuale Amministrazione ha presentato un esposto alla Procura della Corte dei Conti senza che, ad oggi, vi sia alcun riscontro;
- 4) SAI/SM/857/1/1 Potenziamento e adeguamento impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato industriale di Sulmona: opera che prevede un impegno pari a circa Euro 645.000;
- 5) Manutenzione stazione di filtrazione acqua industriale del depuratore di Vasto. Realizzazione nuova linea acquedottistica a servizio delle aziende insediate: opera che prevede un impegno pari a circa Euro 150.000;

- 6) Copertura del canale di adduzione reflui domestici ed industriali presso l'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato industriale di San Salvo: opera che prevede un impegno pari a circa Euro 520.000;
- 7) Ripristino strada collegamento tra l'agglomerato industriale di San Salvo e la località Montalfano nel Comune di Cupello: opera che prevede un impegno pari a circa Euro 370.000.

Informativa ex art. 2428, 3° comma. punti 3) e 4)

Si precisa che:

- 1) la società non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- 2) la società nel corso dell'esercizio 2022 non ha acquistato o alienato azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Alla luce di quanto esposto e quanto illustrato nella nota integrativa, l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 e rinviare all'esercizio successivo la perdita dell'esercizio, pari a € 558.033.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Giuseppe Savini

Vice Presidente
Avv. Maria Assunta Iommi

Consigliere
Dott. Gianni Cordisco